



INTERVISTA A IVAN ZINGARO (Difensore)

Ciao Ivan, ci racconti qualcosa della tua carriera?

Ciao, ho iniziato nella Matese per passare alle giovanili dell'Inter, poi Pro Sesto e Pavia. Ho indossato molte altre casacche fino ad quella di oggi qui ad Arona. Ti posso dire che ad esempio ho giocato a Merate in serie D e poi a Legnano, Marano, Muggiò, con la Castellanzese e la Castanese. Andando a vivere susseguentemente qui sul lago, sono passato nelle società di questa zona e ho scelto di disputare diversi campionati con il Verbania, per poi passare al Feriolo e fino dicembre a Baveno. Nel mercato invernale ho deciso di avvicinarmi a Sesto Calende dove vivo e firmare per l'Arona. Ho giocato davvero in tante piazze molte delle quali blasonate e spesso in Eccellenza, che non è di certo un campionato facile.

Ci sono dei rimpianti nella tua carriera o alcuni aneddoti da raccontare?

Qualche rimpianto si ha sempre, io ad esempio negli anni migliori della mia giovinezza a Pavia potevo fare molto di più per farmi notare, come ad esempio è successo con il mio compagno a Pavia Acerbi che è arrivato in serie A. Un aneddoto particolare fu quando mi volle il Legnano in serie D, ma esitai e ci andai l'anno dopo ma in Eccellenza. Oppure a Pavia in serie C, potevo restare e provare a ritagliarmi magari dello spazio, ma iniziai a girare perdendo la categoria. Qualche "treno" come si dice nel nostro sport l'ho davvero perso, perché mi sono fidato spesso di persone sbagliare o di gente che ti "muoveva" solo per i propri interessi. Se avessi saputo prima queste cose avrei cercato di salvaguardarmi. In quegli anni ho giocato con tanti che diventeranno in futuro famosi come ad esempio: Bolzoni, Aiman Napoli e Di Quinzio, tutti bravissimi e sono stato contento di conoscerli e vivere con loro parecchie esperienze.

Possiamo dire che la parte di carriera a Legnano è stata la migliore?

Certo sono davvero anni belli quelli, mi ricordo anche di un mio gol in Trezzano-Lignano che ci è valso la testa della classifica. Devo dire però che, anche prima mi sono tolto soddisfazioni e alla fine pensandoci bene, anche le stagioni a Verbania dove ci siamo salvati sono state molto importanti.

Ora ad Arona sei felice?

Mi trovo bene, una bella piazza, credo che noi "vecchietti" possiamo fare la differenza e non ci manca nulla per arrivare in alto. Siamo una famiglia e ci rispettiamo, abbiamo fatto gruppo e questo potrebbe essere una cosa a nostro favore. Possiamo arrivare ai play off e ci crediamo in questo, ma dobbiamo migliorare e ognuno fare il proprio. Siamo una squadra che può sinceramente dare soddisfazioni alla piazza.

Chi vince il campionato?

Credo che il Baveno abbia qualora in più, meglio del Briga soprattutto dopo il mercato invernale dove si è rinforzato, poi se ritorna Sarr a marzo come dicono, credo che sia una pedina importante per il Baveno e con lui farà ancora meglio.

E da grande cosa vuoi fare?

Ora gioco a calcio e sto bene in questo ruolo. So che sono a fine carriera ma finché mi diverto, faccio il calciatore poi per il futuro vedremo. La parte da allenatore delle giovanili non mi spiacerebbe provarla, ma per ora penso a giocare e speriamo di vincere ancora qualcosa.



ZINGARO IVAN



BOLLETTINO DELL' ASD ARONA CALCIO 1920 - ANNO 2 NUMERO 11 COPIA OMAGGIO



RAGGIUNGERE, RESTARE E CONQUISTARE!

Partita difficile quella di domenica scorsa contro una squadra ostica che già all'andata aveva imposto fisicità e ruvidezza ai nostri giocatori. Se lo 0 a 0 in casa nostra "gridava" vendetta soprattutto perché in quell'occasione l'Arona aveva giocato molto meglio del Feriolo, questo del ritorno in trasferta, è stato invece ottenuto contro un avversario che ha giocato contro di noi davvero alla pari. Nessuna recriminazione o rimpianto per un pareggio che alla fine ci ha dato l'impressione di essere giusto, anche se un primo tempo non giocato alla grande come solitamente l'Arona sa fare deve essere dimenticato in fretta. Non dobbiamo regalare mai nemmeno un minuto all'avversario, perché alcune sconfitte in questa stagione sono nate proprio da 45 minuti giocati male o non in maniera impeccabile. Il lavoro del nostro Chicco Ragazzoni (giunto alle 100 panchine) è stato immenso, sia a livello mentale sia a livello emotivo. Ha dato vigore e nuova vita dopo un momento di défallance aiutando i giocatori a ritrovare morale e convinzioni. A livello di gioco il mister a lavorato duramente sui nuovi innesti, soprattutto a centrocampo dove si è visto che ormai un nuovo ma "collaudato" Lamia sta giocando bene e sta divenendo un tutt'uno con gli altri centrali. Anche la difesa con l'ingresso di Zingaro non ha portato destabilizzazioni o grattacapi, ma anzi sembra stato un ingresso molto naturale. Davanti invece Rossoni è un giocatore che fa la differenza anche grazie le direttive di Ragazzoni. Dietro a certi inserimenti c'è la mano di uno staff e di un tecnico davvero preparato, che sta dando nuova linfa vitale ad una squadra che prima della sosta natalizia sembrava destinata ad altra classifica. Bookmaker e giornalisti ci davano la nomea di "squadra in rapida discesa" e con i play out quasi assicurati. La mano del tecnico e la voglia dei giocatori dell'Arona invece hanno ribaltato i pronostici e con buoni risultati siamo tornati nelle zone che fanno parte del nostro blasone. L'Arona dopo la corsa verso la parte nobile della classifica, deve ora costantemente mantenere quella zona. Adesso dobbiamo rimanere dove abbiamo lottato tanto per arrivare. Da questo momento la mentalità deve essere non più quella della rincorsa, ma semmai della gestione del campionato. Questo non vuol dire "tirare i remi in barca" o pensare di aver agguantato il nostro obiettivo. Troppe partite davanti a noi e troppi punti in palio, ci fanno capire che nulla è sicuro. Ci sono squadre che in pochi turni sono passate dalla gloria alla caduta libera ed altre che dopo momenti difficili stanno facendo un campionato di tutto rispetto. Ci danno ora come compagne "rivelazione", ma, nonostante ci faccia piacere questa nomination, dobbiamo comunque pensare che questo risultato sia solo un inizio. Per essere giudicati così dobbiamo arrivare alla fine e meritarcisi questo appellativo. Sono parole al vento che valgono poco o nulla, saranno ben accette solo se saremo nei play off e se lo avremmo meritato. Frasi con parole altisonanti affibiate più o meno in maniera veritiera non ci danno nulla in termini pratici. Danno morale, ma questo non deve trasformarsi in troppo entusiasmo e non deve destabilizzare. Concentrati ogni gara per raggiungere il nostro unico obiettivo, poi davvero si spera che ci sarà anche il tempo di ricevere i veri complimenti e "virtuali attestati". Ora l'unico nostro vero "trofeo" sarà la conquista dei play off cercando di non far scappare le altre davanti e mandando segnali importanti alle dirette inseguitrici. Dobbiamo mantenere equilibrio e costanza solo così saremo l'Arona che tanti sognano.

S. Merlotti



I titolari scesi in campo contro il Feriolo

PASTORE & C. s.r.l.
Serramenti in alluminio e PVC
Pareti mobili - divisorie
Facciate continue
Recinzioni cancelli
Lavorazioni speciali in alluminio



GIARDINO COLORI



CONTATTI #WEAREARONA
ASD Arona Calcio - Via Monte Nero 47 - 28041 Arona (NO)

email: segreteria@asdaronacalcio.it

Direttore: Simone Merlotti

Foto: Manuela Strigini

CARRARA
serigrafia
www.serigrafiacarrara.it

Bluin
Forniture Sportive



LA CLASSIFICA E LE PROSSIME PARTITE

P	SQUADRA	PT	G	V	PA	PE	GF	GS	DIFF
1	Briga	45	21	14	3	4	46	24	22
2	Città Di Baveno 1908	43	21	13	4	4	32	18	14
3	L. G. Trino	39	21	11	6	4	38	23	15
4	Fulgor Ronco Valdenigo	36	21	11	3	7	32	27	5
5	Arona Calcio	34	21	10	4	7	30	21	9
6	Città Di Casale	33	21	9	6	6	32	30	2
7	Omegna 1906	31	21	9	4	8	32	36	-4
8	Juventus Domo	28	21	6	10	5	26	26	0
9	Chiavazzese 75	28	21	8	4	9	31	24	7
10	Valduggia Calcio	27	21	7	6	8	35	35	0
11	Ce. Ver. Sa. Ma. Biella	26	21	7	5	9	33	28	5
12	Dufour Varallo	26	21	8	2	11	30	37	-7
13	Feriolo Calcio	23	21	5	8	8	21	27	-6
14	Cameri Calcio	18	21	4	6	11	22	32	-10
15	Valdilana Biogliese	16	21	5	1	15	28	51	-23
16	Momo Atletico Calcio	12	21	2	6	13	25	54	-29

TURNO ODIERNO	
Arona Calcio	Valdilana Biogliese
Briga	L. G. Trino
Cameri Calcio	Ce. Ver. Sa. Ma. Biella
Città Di Baveno 1908	Chiavazzese 75
Città Di Casale	Feriolo Calcio
Dufour Varallo	Fulgor Ronco Valdenigo
Juventus Domo	Valduggia Calcio
Omegna 1906	Momo Atletico Calcio
PROSSIMO TURNO	
Arona Calcio	Città Di Casale
Ce. Ver. Sa. Ma. Biella	Juventus Domo
Feriolo Calcio	Cameri Calcio
Fulgor Ronco Valdenigo	Omegna 1906
L. G. Trino	Dufour Varallo
Momo Atletico Calcio	Città Di Baveno 1908
Valdilana Biogliese	Chiavazzese 75
Valduggia Calcio	Briga



100 PANCHINE PER IL NOSTRO MISTER

Era l'ottobre del 2019, quando il nostro Enrico "Chicco" Ragazzoni prese il posto del tecnico Fanelli sulla panchina della prima squadra di Arona. Ragazzoni ex portiere lacuale, che difese la nostra porta per 400 partite, aveva da qualche anno preso la conduzione della juniores, ottenendo anche successi importanti. Dopo un inizio disastroso in Promozione, la dirigenza decise di virare proprio sul suo bravo mister dell'under 19, ed affidargli la panchina della prima squadra. Una decisione che al pubblico piacque molto visto che "Chicco" rappresentava la storia di Arona e il suo amore per questa maglia era certamente risaputo. L'avvio non fu facile per il



Mr. Enrico Ragazzoni

(Intervista VCO TV per le sue 100 panchine)

nuovo mister, ad aspettarlo c'era subito il temibile Bulè, ma l'impronta del nuovo allenatore permise di portare a casa un 2 a 2 importantissimo. L'Era Ragazzoni ebbe così inizio. Alcuni risultati importanti conditi da qualche insuccesso portarono il mister e la sua nuova avventura fino al mese di marzo quando purtroppo la crisi pandemica del Covid prese il sopravvento, chiudendo di fatto ogni competizione sportiva. L'Arona in zona play out fermò quindi lì, la sua stagione. Nell'anno 2020, nel campionato successivo, il mister e il suo gruppo giocarono per 7 giornate, piazzandosi a metà classifica ma ancora una volta il covid chiuse in anticipo ogni manifestazione sportiva. Solo nel 2021/2022 mister Ragazzoni concluse una stagione completa, salvando con facilità un Arona sulla carta decisamente migliorato, anche grazie alla "sua mano" che aveva iniziato a plasmare un gruppo molto affiatato e forte. L'anno scorso invece un ottimo quarto posto ha decretato ancora una volta la bravura del mister che ha "lanciato" diversi giovani e ha vinto parecchie sfide importanti. Con la partita di domenica scorsa contro il Feriolo il nostro allenatore ha raggiunto le 100 panchine che, senza l'era covid, siamo sicuri sarebbero state molte di più. Auguriamo a Chicco di vincere con noi molte partite e che il suo futuro gli riservi solo cose belle. **Grazie mister, uomo, amico, fratello, allenatore e bandiera per tutti i tuoi collaboratori e tifosi aronesi.**



Mr. Enrico Ragazzoni

(Foto della presentazione del 2019)



LA NOSTRA AVVERSARIA: USD VALDILANA BIOGLIESE



La scorsa stagione la Valdilana Biogliese ha terminato al quinto posto in campionato, con 51 punti al suo attivo. Strappa l'ultimo posto valido per la corsa ai play off. Partecipa al primo turno e batte per 5 a 2 fuori casa la rivale Ivrea Banchette. Accede al secondo turno finale e dopo una vibrante partita ha la meglio del Gattinara. Un 4 a 2 per il Valdilana Biogliese che vale il passaggio al campionato Promozione. Un successo che solo alcuni mesi prima era davvero difficile da pronosticare.

All'andata fini: **V.BIOGLIESE 0 - ARONA 4**
 Marcatore: (Rognone-Rognone-Pici-Margiotta)



La Valdilana Biogliese (Fonte Tuttocampo)

I RISULTATI DELLE GIOVANILI

UNDER 19 (DEL 17/02)

RIVIERA D'ORTA	2	1	ARONA
----------------	---	---	-------

UNDER 17 (DEL 10/02)

FOMARCO DON BOSCO	1	3	ARONA
-------------------	---	---	-------

UNDER 16 (DEL 20/02)

GRAVELLOSA S.P.	1	2	ARONA
-----------------	---	---	-------

UNDER 15 (DEL 18/02)

OMEGNA	1	1	ARONA
--------	---	---	-------

